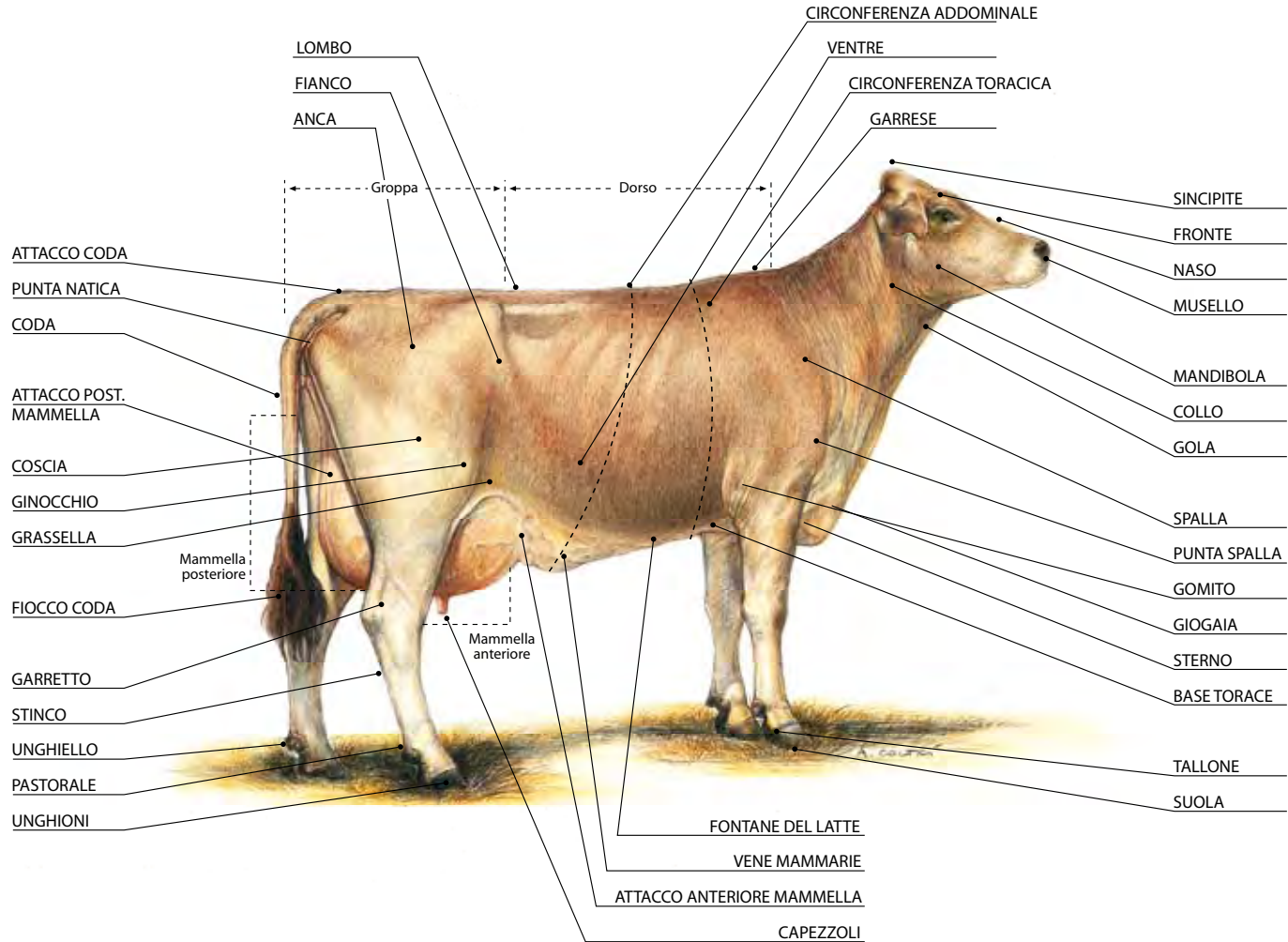


Vacca Bruna Italiana



LA RAZZA BRUNA ALLEVATA IN ITALIA

ANARB • ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI RAZZA BRUNA ITALIANA - ISO 9001:2000
Loc. Ferlina, 204 - 37012 Bussolengo (VR) - Italia - Tel. +39/045/6760111 - Fax +39/045/7150655
www.anarb.it • anarb@anarb.it

- L'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Bruna ha, tra le finalità, la tenuta del Libro genealogico e la conduzione delle valutazioni genetiche. Indirizzo selettivo: produzione di soggetti di buona mole, robusti di costituzione e corretta conformazione, precoci per produttività, fecondi e longevi, di buona nevrilità, con attitudine ad elevata e costante produzione di latte ad alto titolo di grasso e proteine, ricco di frazioni k-caseiniche vocate alla migliore caseificazione, dotati di alto potere di assimilazione per lo sfruttamento di ogni tipo di foraggio. Razza in linea con le nuove condizioni socio-economiche ed operative dell'agricoltura, si distingue per un giusto equilibrio tra qualità e quantità del latte prodotto e per la sua diffusione su tutto il territorio nazionale.
- L'Associazione, con il suo Ufficio centrale del Libro genealogico, coordina, secondo le direttive della Commissione tecnica centrale, tutto il lavoro selettivo. **Gli Uffici provinciali**, in 65 sedi periferiche, esplicano le attività della selezione a diretto contatto degli allevatori.
- Il **Libro genealogico della razza** è stato istituito nel 1929. L'Associazione nazionale è sorta nel 1957.
- Il **patrimonio Bruno in Italia** è di circa 500.000 capi ed è distribuito in tutte le Regioni, a conferma della sua ubiquitarietà in quanto la razza opera con successo sia nelle zone cosiddette "svantaggiate", o comunque difficili, che in quelle più fertili. La presenza degli allevatori di bovini bruni costituisce motivo primario di salvaguardia dell'ambiente.
- A livello **mondiale** oggi il **patrimonio** ammonta a 10.000.000 di capi presenti in Paesi con caratteristiche ambientali e condizioni socio-economiche diverse. La razza Bruna, grazie alla pigmentazione del mantello ed alla notevole rusticità, si adatta a tutti i climi.
- **160.000** circa sono i capi iscritti al Libro genealogico nazionale e oltre 110.000 le vacche controllate.
- Oltre **8.000** gli **allevamenti** con una media di 20 capi per allevamento.
- 20 anni di studi selettivi hanno permesso di raggiungere notevoli traguardi e obiettivi in campo di **miglioramento genetico**: in occasione dell'esordio del confronto internazionale stilato da **Interbull**, la razza Bruna italiana ha conquistato l'apice della classifica mondiale per la qualità delle produzioni (kg proteine) e l'elenco dei Paesi - compresi gli Stati Uniti d'America - che oggi utilizzano genetica italiana, è in continua ascesa.
- La **produzione di latte** ha raggiunto una media italiana per lattazione delle bovine controllate di circa 7.000 kg mantenendo elevati i contenuti in grasso (3,96%) e proteine (3,48%). Il latte della Bruna vanta caratteristiche particolarmente adatte alla caseificazione, grazie all'elevata frequenza genica dell'allele B della k-caseina che si attesta per la Bruna mediamente al 63%. L'Associazione nazionale è stata la prima ad includere nei programmi di selezione i minimi proteici tra i requisiti previsti per le madri dei tori, puntando così su una migliore valorizzazione economica del latte prodotto.
- Ottima anche la produzione della carne, sia con l'allevamento dei soggetti maschi, sia con lo sfruttamento delle femmine a fine carriera.

OBIETTIVI DELLA SELEZIONE

- a) **Valutazione genetica** - Maggiore disponibilità di tori miglioratori attraverso il costante potenziamento del *performance-test*, del *progeny-test*, delle *fecondazioni programmate* e dei *trapianti embrionali*. Il performance-test viene condotto presso il **CENTRO GENETICO** annesso alla sede dell'Associazione di razza, mentre le prove di progenie vengono realizzate a livello nazionale secondo il programma tecnico predisposto dall'Ufficio centrale del Libro genealogico. La Bruna è la prima razza che ha concretizzato la **Prova di progenie** anche su *scala internazionale*. Le valutazioni genetiche (tori e vacche) vengono oggi calcolate con il *metodo Blup Animal Model*, che permette di stimare, con bassa percentuale di errore, la trasmissibilità dei caratteri produttivi e morfologici presi in esame. È inoltre la prima razza ad avere a disposizione indici Blup per l'attitudine alla mungitura.
- b) **Valutazione morfologica** - Consolidare attraverso la valutazione morfologica lineare una vacca Bruna in grado di corrispondere funzionalmente e quindi economicamente alle esigenze degli allevamenti moderni. Dal 1996 la valutazione viene attuata con criteri unificati a livello internazionale.
- c) **Aumento dei capi iscritti al Libro genealogico** per un trasferimento più accelerato dei risultati positivi ottenuti su tutti gli allevamenti della razza Bruna.
- d) **Valorizzazione qualitativa** - Indirizzare la selezione in senso quanti-qualitativo che corrisponde ad un incremento della quantità di latte senza ridurre l'alta qualità.
- e) **Il servizio informativo integrato** garantisce un supporto tecnico ottimale sia per la raccolta e l'utilizzo di tutti i dati necessari per la ricerca e la programmazione, sia per la fornitura dei servizi agli allevatori attraverso le Associazioni provinciali.
- f) **Assistenza agli allevatori** per la valorizzazione economica del bestiame e la promozione della razza.